

CAPITOLO I

CONSIGLIO D'ISTITUTO

Art. 3 – Composizione

Il Consiglio d'Istituto (C. di I.) è formato da 13 componenti:

- Il Preside (Dirigente scolastico o Coordinatore didattico)
- Un collaboratore del Rettore (nominato dal Rettore)
- Docenti: 3 eletti dal Collegio Docenti unitario (con attenzione a rappresentare, per quanto possibile, le diverse componenti)
- Genitori: 3 eletti (con attenzione a rappresentare, per quanto possibile, le diverse componenti) + 1 genitore scelto dall'Associazione Genitori del Barbarigo
- Studenti: 3 eletti dagli studenti delle superiori (con attenzione a rappresentare, per quanto possibile, le diverse componenti)
- Non Docenti: 1 rappresentante eletto dal personale non docente

Studenti e genitori vengono eletti a scrutinio segreto, con scheda fisica gli studenti e *on line* i genitori. Sono elettori ed eleggibili tutti gli studenti delle scuole Superiori e tutti i genitori. Ogni elettore dispone di due preferenze. Individuati gli eletti, si mantiene l'elenco dei non eletti delle varie componenti (studenti, genitori, docenti) per eventuali subentri in corso del triennio del mandato.

Possono essere chiamati a partecipare occasionalmente alle riunioni del C. di I., a titolo consultivo, specialisti che operano in modo continuativo nella scuola, e anche altri esperti esterni, a giudizio del Presidente o in seguito alla richiesta di almeno 1/3 dei membri del Consiglio.

Art. 4 – Attribuzioni

Il C. di I., fatte salve le competenze specifiche del Gestore, del Consiglio di amministrazione, del Collegio Docenti e dei Consigli di classe, esercita il compito di promozione, orientamento e progettazione per quanto concerne l'organizzazione e la programmazione della vita e dell'attività dell'Istituto, nei limiti delle disponibilità di bilancio.

In particolare:

- a) Elegge nella prima seduta, tra i rappresentanti dei genitori, il Presidente, a maggioranza assoluta nella prima votazione e a maggioranza relativa nella seconda. A richiesta della maggioranza del Consiglio, può essere espresso, tra i vari membri del Consiglio stesso, un Vicepresidente;
- b) Individua gli indirizzi generali per le attività delle scuole funzionanti nel proprio ambito, sulla base delle finalità fondamentali del P.E.I. del Barbarigo;
- c) Approva il P.O.F. elaborato dal Collegio Docenti;
- d) Provvede all'adozione e all'aggiornamento di un regolamento interno di Istituto;

- e) Dispone l'adattamento del calendario scolastico alle specifiche esigenze dell'Istituto, tenendo presente le proposte del Collegio Docenti e quanto previsto dal regolamento in materia di autonomia;
- f) Promuove contatti con le altre scuole e istituti, al fine di realizzare scambi di informazioni e di esperienze e di intraprendere eventuali iniziative di collaborazione;
- g) Promuove la partecipazione dell'Istituto ad attività culturali, sportive e ricreative di particolare interesse educativo;
- h) Suggerisce forme e modalità per lo svolgimento di iniziative assistenziali e benefiche, che possono essere assunte dall'Istituto;
- i) Propone all'Amministrazione dell'Istituto indicazioni per l'acquisto, il rinnovo e la conservazione delle attrezzature tecnico-scientifiche, sportive e dei sussidi didattici, compresi quelli audio-televisivi, multimediali, e le dotazioni librerie;
- j) Indica i criteri generali relativi alla formazione delle classi;
- k) Esprime parere sull'andamento generale, didattico e amministrativo dell'Istituto;
- l) Invia ai singoli Organi dell'Istituto (Consiglio di Amministrazione - Collegio Docenti - Consigli di classe - Comitato Genitori - Comitato Studenti) ogni atto che coinvolga direttamente i suddetti organi collegiali: ciascun Organismo, in tempi brevi, dovrà motivare la propria eventuale risposta per iscritto.

Art. 5 – Funzioni del Presidente

Il Presidente, eletto tra i genitori, rappresenta il C. di I., ne convoca e presiede le riunioni, ne coordina e dirige l'attività, assicura la regolarità delle discussioni e il rispetto delle norme del regolamento.

In caso di assenza o di impedimento del Presidente, il Vicepresidente ne fa le veci in tutte le sue funzioni e competenze.

Il Presidente nomina, tra i componenti del Consiglio stesso, un segretario, con il compito di redigere i verbali delle riunioni e di provvedere, di concerto con la Segreteria dell'Istituto, alla comunicazione degli atti.

Nel caso di cessazione del Presidente per dimissioni o altre motivate ragioni, il Consiglio provvederà all'elezione di un nuovo Presidente in tempi brevi e comunque non oltre trenta giorni dalla comunicazione ufficiale delle dimissioni. Assume la responsabilità del processo elettivo il Vicepresidente o, in sua assenza, il Dirigente scolastico.

Art. 6 – Durata in carica

Il C. di I. dura in carica tre anni ed esercita le proprie funzioni fino all'insediamento di un nuovo Consiglio.

I Consiglieri che, nel corso dei tre anni, presentino le dimissioni o – per cessazione di servizio (docenti e non docenti) o di frequenza dell'alunno (studenti e genitori) – perdano i requisiti per i quali sono stati eletti, o che non intervengano senza giustificati motivi a tre sedute consecutive, saranno considerati decaduti e verranno sostituiti dal primo dei non eletti nella rispettiva categoria. In caso di esaurimento delle liste si procederà a elezione integrativa dei componenti mancanti, che restano in carica fino alla conclusione del mandato del Consiglio stesso.

Il Preside, in caso di mancata elezione dei rappresentanti studenteschi, può cooptare nel Consiglio alcuni studenti (senza diritto di voto nelle riunioni).

Art. 7 – Convocazioni, ordini del giorno, riunioni

Il C. di I. deve riunirsi almeno tre volte nel corso dell'anno scolastico, nei locali della scuola e in ore non coincidenti con l'orario scolastico.

Le date e l'ora di convocazione vengono programmate, di norma, all'inizio di ogni anno scolastico. Il Presidente provvede – tramite la Segreteria della scuola – a far pervenire ai Consiglieri la convocazione, con l'ordine del giorno, almeno 5 giorni prima della data fissata. In caso di urgenza, la convocazione è fatta dal Presidente anche «ad horam» e con qualsiasi mezzo.

Le proposte dei Consiglieri per l'ordine del giorno devono essere presentate al Presidente del C. di I. o al Preside almeno 7 giorni prima dalla riunione.

Se nell'ordine del giorno è incluso l'esame di qualche documento, questo deve essere trasmesso in copia ai Consiglieri, unitamente alla convocazione del Consiglio.

Per la validità delle riunioni del Consiglio è richiesta la presenza di almeno la metà più uno dei Consiglieri.

Le proposte del C. di I. sono adottate a maggioranza dei voti dei Consiglieri presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente.

La votazione è segreta quando si provvede alla designazione del Presidente e ogni qualvolta si voti per questioni riguardanti persone. In ogni altro caso la votazione è fatta per alzata di mano, a meno che un terzo dei Consiglieri presenti faccia richiesta di votazione segreta.

Il verbale, firmato da Presidente e segretario, deve essere inviato alla Segreteria della Scuola entro i dieci giorni successivi alla seduta e comunque prima della successiva seduta del Consiglio. Sarà cura della Segreteria stessa far pervenire il verbale a tutti i consiglieri, via e-mail, appena possibile e comunque prima dell'invio della convocazione della successiva seduta.

Il verbale della riunione precedente viene approvato all'inizio della seduta del Consiglio.

Spetta al Dirigente scolastico l'esecuzione delle deliberazioni del C. di I.

Gli atti del C. di I., per estratto, vengono pubblicate nell'albo della Scuola.

Art. 8 – Riunione congiunta di più Organi Collegiali

Su convocazione del Preside, dopo il preventivo accordo con il Presidente del C. di I., possono aver luogo riunioni congiunte di più Organi Collegiali, per i seguenti motivi:

- a) Esame di approvazione di modifiche allo Statuto in base all'art. 22;
- b) Discussione e proposte su problemi di comune interesse riguardanti aspetti fondamentali della vita dell'Istituto.

Lo svolgimento di tali riunioni congiunte avviene con la presidenza del Preside, il quale dovrà designare in apertura di riunione un segretario per la stesura di un verbale.

(aggiornato e approvato dal Consiglio d'Istituto in data 21 maggio 2019)